



COMUNE DI SCAFA PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 14/10/2020

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventi, addì quattordici, del mese di Ottobre alle ore 18:30, nella Sala Consiliare sita in Piazza Matteotti n.5, si è riunito il Consiglio Comunale sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, del quale all'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	GIANCOLA MAURIZIO	SI
CONSIGLIERE	DI FIORE GIORDANO	--
CONSIGLIERE	DE LUCA VALTER	SI
CONSIGLIERE	BUCCELLA ANTONIO	SI
CONSIGLIERE	DI VENANZIO FABIO ANTONIO	SI
CONSIGLIERE	DI LUCA CRISTIANO	--
CONSIGLIERE	DI FABIO EMANUELE	SI
CONSIGLIERE	D'ASTOLFO DANIELE	--
CONSIGLIERE	GIGANTE VALENTINO	SI
CONSIGLIERE	CHIACCHIA GIANNI	SI
CONSIGLIERE	MARANGONI DINO	SI
CONSIGLIERE	D'ERCOLE GIANPIERO	--
CONSIGLIERE	IEZZI GIANNI	SI

Presenti n° 9 Assenti n° 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. **il Segretario Generale D'INCECCO MARZIA.**

Assume la Presidenza **DE LUCA VALTER**, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 9 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune, dichiara, aperta la seduta, che è pubblica, ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Illustra il **Sindaco**; ricorda che l'intervento operato della ditta Il Verde è relativo all'episodio di maltempo, alla rimozione dell' albero abbattutosi su di una macchina che ha evitato il verificarsi di un evento ben peggior,e e quindi il taglio d'urgenza di alberi della scuola in via Baiocco dove si trova il servizio veterinario, rimuovendo lo stato di pericolo.

Interviene il **consigliere Marangoni** e chiede se si è tenuto conto degli alberi che arrivano fino a casa dell'allora consigliere Dell'Orso che erano già stati individuati come pericolosi.

Risponde il **Sindaco** che in quella zona andrebbero rimossi tutti gli alberi ma si è fatto un intervento di necessità per rimuovere lo stato di pericolo, e che c'è un intervento previsto per sabato, per il taglio di alberi che sono a ridosso della scuola elementare, anche per gli aghi che otturano lo scarico delle acque.

Sempre relativamente a piante pericolose, il **consigliere Marangoni** richiede informazioni a riguardo dei tagli di pini per quanto riguarda l'intervento della ditta Placido sulla piazza Chiacchia Il **Sindaco** risponde che relativamente al decreto ingiuntivo opposto dall'ente, della ditta Placido, quella invece era un intervento con a monte un'ordinanza, e la spesa era stata regolarmente adottata Non ci sono altri interventi

Il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Richiamato il verbale di somma urgenza del 04.02.2020 con il quale il RUP geom. Luigi Buccella ha affidato alla ditta "Il Verde srls" l'immediata esecuzione dei lavori di taglio di alcuni alberi potenzialmente pericolosi per la pubblica e privata incolumità individuati nell'ordinanza sindacale 2S del 04.02.2020 per un importo preventivo di € 15.000,00 oltre IVA al 22%;

Vista la perizia giurata del 21.02.2020 prot. 1684 a firma del RUP geom. Luigi Buccella con la quale è stata quantificata la somma dovuta alla ditta "Il Verde srls" in € 14.751,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 17.996,22;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Tecnico del 29.09.2020 con la quale si dava atto dell'esecuzione dei lavori e della congruità della spesa;

Verificata, conseguentemente, l'esistenza di debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 17.996,22 giusta fattura della ditta " Il Verde srls" , nel dettaglio n. 45 del 20.03.2020 ad oggetto "Lavori di somma urgenza per abbattimento alberi pericolanti nel centro abitato, ordinanza contingibile ed urgente n. 02/S del 04.02.2020. Perizia giustificativa uff. tecnico prot. n. 1684 del 21.02.2020, emessa da Il Verde srls Unipersonale con sede in Tocco da Casauria e riconducibili alle seguenti fattispecie:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 17.996,22
TOTALE			€17.996,22

Accertato che l'affidamento non è stato più formalizzato e che risulta ancora da versare a carico del bilancio del Comune di Scafa;

Considerato che il suddetto debito fuori bilancio è riconoscibile ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 17.996,20;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

Articolo 193 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Richiamato altresì l'art.191 comma 3 del D.Lgs 267/2000 nel testo in vigore che prevede di intervenire nei casi previsti dall'art. 163 del D.Lgs. n. 510/2016 tramite un iter procedimentale di competenza del RUP.

Visto l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 08/11/2001;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, il quale, analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente, rileva la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2020	Anno	Anno
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato	
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali	€ 17.996,20 CAP 2060
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili
4	Assunzione di mutui
TOTALE		€ 17.996,20		

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
 Visto lo Statuto comunale;
 Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti:

favorevoli: n. 5 contrari: n. /// astenuti: n. 4 (Cons.ri Buccella, Marangoni, Iezzi, Chiacchia)

DELIBERA

1. di riportare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
2. di prendere atto dell'esistenza di un debito fuori bilancio come da tabella che segue;
3. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del suddetto debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 17.996,20, e riconducibile alle seguenti fattispecie:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 17.996,20
TOTALE			€ 17.996,20

3. di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di € 17.996,20 come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso	1° anno successivo	2° anno successivo
1	Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00)			
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, ivi compreso l'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	€ 17.996,20 CAP 2060	-----	-----
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/00)			
TOTALE		€ 17.996,20		

4. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
5. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
7. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

Indi, il Consiglio Comunale, riscontrata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, come nelle premesse specificato, con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

favorevoli: n. 5 contrari: n. /// astenuti: n. 4 (Cons.ri Buccella, Marangoni, , Iezzi, Chiacchia)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 603 del 08/10/2020 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile Avv. GIANCOLA MAURIZIO in data 13/10/2020.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 603 del 08/10/2020 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile del Settore Dott. BUFARALE ANDREA in data 14/10/2020.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**Presidente
DE LUCA VALTER**

**Segretario Generale
D'INCECCO MARZIA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa sul sito web del Comune di Scafa all'Albo Pretorio online del Comune di Scafa il giorno 04/11/2020 e vi rimarrà quindi giorni consecutivi sino al 20/11/2020, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale
D'INCECCO MARZIA**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è immediatamente esecutiva dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale
D'INCECCO MARZIA**